



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Abbanoa S.p.A.  
protocollo@pec.abbanoa.it  
progettazione.gllpp@pec.abbanoa.it  
Ente di Governo dell'Ambito Della Sardegna (EGAS)  
protocollo@pec.egas.sardegna.it

**Oggetto:** "Revamping dell'impianto di depurazione di Stintino (SS)" - ID e.21B - Progetto definitivo-esecutivo. Proponente: Società Abbanoa S.p.a. Procedimento di Valutazione Preliminare. D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.  
**Comunicazione esito**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la documentazione trasmessa da codesta Società (di seguito Proponente) con P.E.C. del 13.11.2023 (prott. D.G.A. n. 33940 e n. 33941 del 14.11.2023), integrata il 21.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34821 di pari data), si rappresenta quanto segue.

Il progetto originario dell'impianto di depurazione è stato sottoposto, nel 2001, alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), all'esito della quale, con Determinazione n. 2428/VIII. del 13.12.2001, il Direttore del Servizio S.I.V.I.A. dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, ha stabilito di non sottoporre l'intervento all'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di alcune prescrizioni.

L'impianto, dimensionato per trattare un carico complessivo pari a 30.000 abitanti equivalenti (AE), nella sua configurazione attuale risulta composto dalle seguenti sezioni:

Linea Acque

- Arrivo liquami in premente;
- Grigliatura fine;
- Dissabbiatura areata;
- Equalizzazione;
- Predenitrificazione biologica su biorotori (N. 3 linee);
- Ossidazione – Nitrificazione biologica su biorotori (N. 3 linee);
- Sedimentazione secondaria (N. 3 linee);
- Trattamento chimico – fisico di affinamento terziario;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Filtrazione finale;
- Disinfezione con Ozono;
- Accumulo acque depurate;
- Misura della portata e scarico;

Linea fanghi

- Spurgo fanghi dalla sedimentazione secondaria;
- Stabilizzazione aerobica fanghi (N. 3 linee);
- Disidratazione fanghi stabilizzati su centrifuga mobile containerizzata.

La proposta progettuale in esame, tesa principalmente ad aumentare l'efficienza del comparto di ossidazione biologica, permettendo all'impianto di operare su linee di trattamento distinte nei periodi invernale ed estivo, caratterizzati da portate notevolmente diverse, prevede:

- la trasformazione di una delle tre vasche di stabilizzazione aerobica dei fanghi, aventi cadauna dimensioni utili pari a metri 12,00 x 12,00 x 3,00, in un nuovo comparto di trattamento biologico a fanghi attivi a medio carico, da utilizzare nel periodo invernale;
- l'esecuzione delle modifiche impiantistiche necessarie per il collegamento e il funzionamento della nuova sezione di ossidazione (diffusori e soffiante);
- l'adeguamento degli impianti elettrici e del sistema di automazione e telecontrollo;
- la chiusura perimetrale del vano tecnico ospitante le elettrosoffianti a servizio dell'impianto;
- l'adeguamento del misuratore di livello ad ultrasuoni installato nella vasca di equalizzazione;
- la ricostruzione della tettoia di copertura a protezione del biorotore esistente all'interno dell'impianto.

L'impianto di trattamento delle acque reflue opererà, dunque, attraverso le seguenti sezioni:

- Linea Acque (periodo invernale)
  - Arrivo liquami in premente;
  - Misura della portata in ingresso;
  - Grigliatura fine su filtrococlea (2 unità);
  - Dissabbiatura areata;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Equalizzazione;
- Ossidazione – Nitrificazione/Denitrificazione biologica a fanghi attivi (N. 1 linea), verificata per il trattamento di un inquinante corrispondente ad almeno 2.000 abitanti equivalenti;
- Sedimentazione secondaria (N. 3 linee);
- Trattamento chimico – fisico di affinamento terziario;
- Filtrazione finale;
- Disinfezione con Ozono;
- Accumulo acque depurate;
- Misura della portata e scarico;
- Linea Acque (periodo estivo)
  - Arrivo liquami in premente;
  - Grigliatura fine su filtrococlea (2 unità);
  - Dissabbiatura areata;
  - Equalizzazione;
  - Predenitrificazione biologica a fanghi attivi (N. 1 linea);
  - Ossidazione – Nitrificazione biologica su biorotori (N. 3 linee);
  - Sedimentazione secondaria (N. 3 linee);
  - Trattamento chimico – fisico di affinamento terziario;
  - Filtrazione finale;
  - Disinfezione con Ozono;
  - Accumulo acque depurate;
  - Misura della portata e scarico;
- Linea fanghi
  - Spurgo fanghi dalla sedimentazione secondaria (N. 3 linee);
  - Stabilizzazione aerobica fanghi (N. 2 linee);
  - Disidratazione fanghi stabilizzati su centrifuga mobile containerizzata.

La proposta progettuale presenta, pertanto, aspetti migliorativi rispetto al progetto autorizzato, tra cui:

- l'efficientamento del processo depurativo, e in particolare della fase di ossidazione biologica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- miglioramento delle prestazioni ambientali e della qualità dello scarico, favorendo il riutilizzo delle acque depurate
- risparmio energetico, riducendo, per almeno 9 mesi, l'utilizzo di sezioni e apparecchiature installate sovradimensionate rispetto all'utenza servita;
- l'ottimizzazione del processo derivante dall'automazione impiantistica proposta.

L'ambito di intervento ricade all'interno Z.S.C. "*Coste e Isolette a Nord Ovest della Sardegna*" (cod. ITB010043), e le opere previste non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso della Direzione generale della difesa dell'ambiente, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'Allegato B alle Direttive approvate con la Delib.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario,

tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nei piani di gestione della Z.S.C., si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sopra riportate, individuate ai sensi della deliberazione n. 30/54 del 2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di V.Inc.A.

Premesso quanto sopra, considerato che la proposta progettuale, così come descritta nella documentazione agli atti:

- è finalizzata a superare alcune criticità, emerse durante la fase di esercizio, e a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali rispetto al progetto denominato "Sistema integrato di raccolta, collettamento e depurazione dei reflui dell'abitato ed insediamenti turistici - affinamento, regolazione idraulica e redistribuzione delle acque usate - scarico degli esuberi", già sottoposto alla procedura di Verifica, ed escluso dall'ulteriore procedura di V.I.A. con la Determinazione n. 2428/VIII. del 13.12.2001;
- non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, aggiuntivi rispetto a quelli esaminati e valutati nel precedente procedimento di Verifica;
- non rientra, pertanto, tra gli interventi ricompresi nel punto 8, lett. u "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)", dell'Allegato B1 alle Direttive approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 2021,

si comunica che non è necessario attivare ulteriori procedure in materia di V.I.A. di competenza dello Servizio scrivente, fermo restando l'obbligo di rispettare, opportunamente rimodulate e contestualizzate, le prescrizioni contenute nella Determinazione n. 2428/VIII. del 13.12.2001, e le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente, e sopra richiamate.

La presente comunicazione è resa ai sensi dell'art. 6, c. 9/9bis del D.Lgs. 152/2006, s.m.i., dell'art. 4 delle Direttive (V.I.A./P.A.U.R.) approvate con la Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, del D.P.R. 357/1997, e s.m.i., e delle Direttive (V.Inc.A.) approvate con la Delib.G.R. n. 30/54 del 2022, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Il Servizio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

VALENTINA GRIMALDI